

1.

DEPURATORE INGAUNO SCARL IN LIQ.
Codice fiscale 01433120092 – Partita iva 01433120092
Sede Via Paleocapa 23/5 - 17100 Savona
R.E.A. n. 145860
Registro Imprese di Savona n. 01433120092
Capitale Sociale € 52.104,00 i.v.

GESTIONE SERVIZIO ACQUEDOTTO E FOGNATURA
COMUNE DI ANDORA

La presente relazione viene predisposta a seguito della redazione del primo bilancio intermedio di liquidazione rappresentante la situazione economica e patrimoniale della società al 31.12.2010. Tale situazione è stata redatta nel rispetto del principio di competenza economica registrando tutti i costi e i ricavi dell'esercizio ed in ossequio ai principi contabili nazionali che regolano i bilanci di liquidazione delle società di capitali.

Dal bilancio emerge che la gestione dell'acquedotto registra una perdita in linea con quella evidenziata dagli amministratori nella loro relazione al 31.03.2010 (pari ad euro 165.000,00), attestandosi a fine anno 2010, a complessivi euro 568.473,40 (403.473,40 + perdita primo trimestre 2010 di euro 165.000,00)

Le cause di tale deficit sono da un lato "ordinarie", cioè le stesse che hanno generato i deficit gestionali del 2009 e del primo trimestre 2010, e che possono così riassumersi:

1. la chiusura progressiva di alcuni pozzi di proprietà del Comune ed il prolungarsi della manutenzione straordinaria su altri. In considerazione del fatto che tali pozzi immettevano acqua nella rete

idrica praticamente a costo zero, la Società per far fronte al fabbisogno è stata costretta ad incrementare in misura rilevante gli acquisti di acqua dall'unico fornitore disponibile con un aggravio significativo dei costi;

2. le perdite dell'acquedotto, che sono proseguite non avendo ancora i programmati lavori di manutenzione straordinaria apportato apprezzabili benefici sulla rete;
3. l'elevato acquisto di energia elettrica imputabile sia al maggior pompaggio di acqua nella rete, sia all'aumento del prezzo della stessa.

L'acquisto di acqua in sede di bilancio consuntivo 2010, registra un incremento rispetto al dato già considerevole del 2009, attestandosi ad euro 505.757,95, contro euro 493.826,21 dell'esercizio precedente.

Le anomalie riscontrate, che hanno comportato un incremento dell'acquisto di acqua, hanno gravato sul conto economico anche per quanto riguarda il costo per l'energia elettrica, che è passato da euro 371.195,98 per il 2009, a euro 395.164,62 nel 2010.

Oltre a quanto sopra esposto, nell'esercizio 2010 i principali maggiori costi si sono registrati per effetto di:

- una rettifica in diminuzione della fatturazione del 2009 relativa al recupero dell'evasione di circa 22.000 euro;
- un incremento delle spese di manutenzione ordinaria di circa 52.000 euro;
- un minor tasso di incidenza sul bilancio degli interessi attivi moratori di circa 25.000,00 euro;

- un accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti di circa 16.000 euro;

Occorre, infine, segnalare che i ricavi tipici della società derivanti dalla vendita di acqua e dagli allacci alla rete idrica/fognaria hanno subito nel 2010 rispetto al 2009, la significativa diminuzione di circa 151.500,00 euro.

Per i motivi sopra esposti, si ritiene opportuno chiedere a codesto Comune un contributo in conto esercizio di euro 568.473,40 a copertura del disavanzo di gestione del servizio idrico, considerato che i maggiori costi si sono resi necessari ed indifferibili per assicurare la regolarità del servizio reso.

La Società, avendo proseguito la gestione sino alla fine del febbraio 2011, non è ad oggi in grado di segnalare l'andamento economico di tale periodo, che si riserva di comunicare a codesto Comune non appena saranno disponibili tutti gli elementi utili a tale fine.

Livorno, 6 maggio 2011

Il Liquidatore
Dott. Pierluigi Cerruti

